

Da 20 i musei diventano uno. E diffuso

L'Unione presenta il sistema per la promozione anche delle strutture poco conosciute

EMPOLI

Si uniscono in un sistema diffuso i venti musei che finora erano suddivisi tra "Terre del Rinascimento" (Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Vinci) e Valdelsa Fiorentina (Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli). Un passo avanti per lavorare sul fronte della valorizzazione anche di quelli più piccoli e sconosciuti. Il sistema museale vedrà la luce al termine di un lavoro biennale fatto attraverso un piano finanziato dalla Regione del 2015 e del 2016 con cui i Comuni si sono dotati di strumenti di comunicazione sia cartaceo che sul web. E sarà il Comune di Montelupo Fiorentino a rivestire il ruolo di coordinatore del neonato sistema museale unico.

«Dopo avere riunito la capacità promozionale turistica ora abbiamo messo insieme



Assessori e sindaci che hanno presentato il sistema museale diffuso

l'offerta museale - ha detto Giacomo Cucini, sindaco con delega alla cultura, turismo e pari opportunità per l'Unione dei Comuni - il museo diffuso riunisce musei eterogenei che raccontano tutto il nostro territorio: dai grandi personaggi co-

me Leonardo, Boccaccio e Benozzo Gozzoli, al saper fare come il museo del vetro o quella della ceramica, alla memoria locale e altro ancora. Il coordinamento dell'Unione è già al lavoro per quello che sarà il grande banco di prova internazionale del sistema: le celebrazioni di Leonardo 2019, per le quali tutti i Comuni faranno sistema con Vinci per creare un calendario di iniziative coordinate».

«Questo sistema darà benefici sia ai grandi musei che ai

piccoli - ha detto il sindaco di Montelupo, Paolo Masetti - abbiamo Comuni con grandi musei ma minore ricettività, altri con grandi flussi turistici e musei più piccoli, facendo sistema aumenteranno le possibilità di visibilità e dare più servizi ai turisti su tutto il territorio».

Il piano del 2015 ha permesso ai musei dell'Unione, anche prima di arrivare alla formalizzazione del sistema, di dotarsi di una campagna di comunicazione coordinata e di strumenti in grado di favorire la collaborazione e l'uniformità di informazione a beneficio dei visitatori del web e del territorio. Nel progetto sono stati realizzati, fra le altre cose, il blog www.museimpolesevaldelsa.it, i coupon promozionali da distribuire a tutte le strutture ricettive, materiali singoli dei musei di utilità per la visita, video promozionali. Il piano del 2016 in corso adesso prevede l'attribuzione di un incarico di direttore scientifico del sistema e il superamento delle barriere culturali e linguistiche con la realizzazione di contenuti di approfondimento, divulgazione, realtà aumentata, video, audioguide web.

